

## FORMAZIONE GENERALE

– **D. Lgs. n. 81/08 lettera a) comma 1, art. 37**

– **Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011**

**Modulo generale: presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro**

*Organizzazione della formazione a cura dell'Istituto Scolastico in base all'art.2 dell'Accordo Stato-Regioni*

Contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza

### **PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI - MODULO GENERALE**

*Macrocategoria di rischio e corrispondenza ATECO 2002-2007: RISCHIO MEDIO – ISTRUZIONE*

Durata minima **4 ore** – Numero massimo di partecipanti ad ogni corso: **35 persone**

<i>Docente:</i> R.S.P.P. Arch. ANNALISA MARTINI	Data <b>27/01/2018</b> = n. 4 ore
<b>METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO</b>	
Approccio interattivo – centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento. Lezioni frontali, discussioni, adozione del <i>problem solving</i> per focalizzare uno specifico problema, analizzarlo, valutarlo, trovare soluzioni e ipotizzare piani di attuazione finalizzati alla prevenzione. Presentazione argomenti con POWERPOINT.	

<b>TITOLO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>TEMPI</b>
Criteria e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dal D. Lgs. 626/94 ai D. Lgs. 81/08 e 106/09.</li><li>- La percezione del rischio.</li><li>- Salute e sicurezza sul lavoro.</li><li>- Valutazione dei rischi: criteri e metodi per l'individuazione e la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check-list, modelli e metodologia ISPSEL).</li><li>- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione; modello per valutare l'indice di rischio <math>R = P \times D</math>.</li><li>- Infortunio, malattia professionale.</li><li>- Eliminazione/riduzione del rischio; gestione del rischio residuo.</li><li>- Misure di prevenzione e protezione; principio di precauzione.</li><li>- analisi di fatti e discussioni su problematiche inerenti il contesto lavorativo, problem solving.</li></ul>	2 ore

<p>Organizzazione della prevenzione aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- S.G.S.L. art.30: definizione e attuazione della politica della salute e della sicurezza (adempimento degli obblighi) nell'organizzazione scolastica.</li> <li>- Cultura della salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'attività scolastica – art.11</li> <li>- I soggetti del sistema di sicurezza e prevenzione nell'istituto scolastico: dirigente scolastico, R.S.P.P., medico competente, preposti, A.S.P.P., R.L.S., addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'emergenza, incaricati dell'applicazione del divieto di fumo.</li> <li>- Il S.P.P.</li> <li>- Informazione art.36 e formazione dei lavoratori art.37; addestramento; formazioni particolari.</li> <li>- Disposizioni, istruzioni; D.P.I.</li> <li>- Sorveglianza sanitaria</li> </ul>	<p>1 ora</p>
<p>Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diritti dei lavoratori.</li> <li>- Obblighi del datore di lavoro e del dirigente, del preposto, del medico competente, dei lavoratori;</li> <li>- obblighi dei fabbricanti e dei fornitori;</li> <li>- obblighi degli installatori.</li> <li>- Sanzioni.</li> </ul>	<p>30 minuti</p>
<p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituti confermati di cui sono definiti i ruoli.</li> <li>- Informazione e assistenza (art.10) tramite: Regioni/A.S.L., Ministero dell'Interno/Vigili del Fuoco, INAIL/ISPESL, Organismi Paritetici e Enti di Patronato.</li> <li>- Organi di vigilanza: A.S.L., A.R.P.A., Vigili del Fuoco, INAIL/ISPESL, Direzione Provinciale del Lavoro.</li> <li>- Aspetti generali di un'ispezione.</li> </ul>	<p>30 minuti</p>

R.S.P.P. Arch. Annalisa Martini